Al London Film Festival presentato il film «scandalo» sugli ostaggi liberati in Iran nell'80

Si affaccia un'ipotesi: anche allora gli Usa trattarono in cambio di armi e Bush sapeva

Rambo era il presidente?

La rivelazione è inquietante e la fa un produttore indipendente americano: Bush non fu solo implicato nello scandalo Iran-Contras, ma anche in una sua precedente «fotocopia», lo scambio dell'80 tra i prigionieri dell'ambasciata americana e, come viene ipotizzato ora, un carico di armi per la rivoluzione di Khomeini. Ora ci sono i testimoni oculari che possono provare tutto ciò.

ALFIO BERNABEI

LONDRA. La notizia della misteriosa morte in un incidente aereo in Messico di uno dei protagonisti dell'Iran-Contra Affair è giunta a proposito per sostanziare l'opinione del produttore indipendente americano Gary Meyer, secondo cui «gli aspetti più esplosivi di questo caso sono ancora tutti da scoprire e ciò che abbiamo visto fino ad ora è semplicemente un'operazione di contenimento». Meyer è venuto a Londra per presentare la prima europea del documentario intitolato *Cover-up: Behind the Iran-Contra Affair* (L'insabbiamento del caso Iran-Contra) nell'ambito del 32° London Film Festival che si è appena concluso al National Film Theatre. Seduto sotto la tenda che quest'anno è stata piantata sotto il ponte di Waterloo per accogliere gli ospiti del Festival, Meyer dice di essere convinto che lungo la strada aperta da questo documentario c'è addirittura la possibilità di un impeachment nei riguardi del neoeletto presidente George Bush. «Non stiamo dando la caccia a Bush, né cerchiamo di provocare un impeachment, ma se il nostro lavoro offre a dei ricercatori la possibilità di provare che il nuovo presidente si è trovato direttamente implicato nell'accordo con il regime iraniano circa il rilascio degli ostaggi americani nel 1980 e poi di nuovo nella vendita di armi all'Iran e quindi nel trasferimento dei fondi ai contras, allora è chiaro che il nostro documentario costituisce un primo passo nella denuncia di una persona ambigua e pericolosa».

La regista di *Cover-up* è Barbara Trent. Per due mesi ha intervistato dozzine di persone nel Costa Rica, a Washington, Los Angeles. È entrata in diversi penitenziari, ha parlato con ex agenti della Cia ed ex impiegati dell'Amministrazione Reagan. Una delle testimonianze più sconcertanti è quella di Barbara Honegger che lavorò per la campagna presidenziale di Bush e Reagan nel 1980 e diventò consigliere politico alla Casa Bianca. «Ronald Reagan stabilì un accordo con l'Iran prima delle elezioni del 1980. Offriva armi e in cambio chiedeva che venisse rimandata a dopo le elezioni la liberazione dei 52 ostaggi americani». La Honegger dice che Bush e i suoi aiutanti trasferirono milioni di dollari all'Iran e promisero che gli Stati Uniti avrebbero venduto armi al regime in caso della vittoria di Reagan. Il ritardo nella liberazione degli ostaggi ebbe il suo peso nella sconfitta di Jimmi Carter. Infatti gli ostaggi furono liberati quasi istantaneamente dopo la vittoria di Reagan e le armi furono spedite fin dal 1981 sotto la copertura di una guerra di parole che serviva solo a nascondere il traffico. *Cover-up* sembra sostenere che lo stesso Bush partecipò ad un incontro segreto con gli iraniani a Parigi per stipulare l'accordo del 1980. «Non abbiamo le prove concrete», dice Meyer, «senonché lo stesso Bani Sadr avrebbe fatto allusione alla presenza di Bush. Prove concrete potrebbero risultare in un impeachment del nuovo presidente».

Fra coloro che appaiono nel documentario c'è Oliver North che depone davanti alla Commissione d'inchiesta, una specie di prodotto di ingegneria genetica che almeno dice la sua verità: obbediva ad una priorità assoluta, la lotta contro il comunismo in nome del popolo americano. Meyer dice che molti quando sono sospettati di aver preso parte alle trattative si sono rifiutati di farsi intervistare. Una persona con cui avrebbero parlato volentieri era Amiran Nir, un ufficiale israeliano, ex direttore dell'antiterrorismo sotto Shimon Peres che aveva recentemente annunciato di voler rendere pubblica «forse un po' più della metà» dei segreti che ancora rimangono da scoprire sul commercio d'armi americano con l'Iran. Nir agì come mediatore, ma su ordini del suo governo non disse nulla al Dipartimento della giustizia americano. È lui che è morto nell'incidente aereo in Messico qualche settimana fa. Viaggiava sotto falso nome e nessuno sa cosa stesse facendo. Puzzle sopra puzzle, secondo l'ambasciata messicana a cui chiese il visto risulta che Nir era a Londra nei giorni della proiezione di questo documentario. Certo non poteva essere lui, ma nel corso della discussione a cui abbiamo assistito dopo la proiezione, un signore mediorientale ha posto diverse domande a Meyer. Riguardavano il Pakistan e facevano allusione al ruolo che quel paese avrebbe giocato nell'Iran-Contra Affair e all'ex generale Zia ul Haq, morto recentemente in un misterioso incidente aereo. Meyer ha poi detto candidamente di non aver capito le allusioni al Pakistan, come quasi tutti del resto. «Lasciamo il campo ad altri ricercatori, c'è ancora molto da scoprire. Ci fu qualcuno per esempio che congegnò quel clamoroso fallimento di Carter quando mandò una spedizione nel deserto iraniano per liberare gli ostaggi?».

Nonostante che *Cover-up* abbia vinto il Chicago Film Festival Hugo Award per il miglior video, tutte le principali catene televisive americane per ora hanno rifiutato di trasmetterlo. Durante la recente campagna elettorale molti cinema hanno deciso di tenerlo da parte per evitare incidenti, dice Meyer, ma adesso è tornato nelle sale attraverso gli Stati Uniti e sta ottenendo ottime accoglienze.

Il rientro degli ostaggi americani dall'Iran

IL CASO

Le lunghe notti di Arbore Con il club Doc l'ammiraglio fa il bis

Arbore, asso della tv, continua a stupire: mentre prosegue la programmazione «notturna» di *International Doc club* (che va in onda verso mezzanotte su Raidue), la prima settimana di repliche (alle 22,30, sempre Raidue) di venti puntate di *Indietro tutta* ha avuto ancora una volta ascolti clamorosi. Per la prima puntata erano pronti davanti alla tv ben 4 milioni e mezzo di telespettatori, disposti a tirar tardi per rivedere Nino Frassica e l'ammiraglio Arbore. Un successo che è continuato per tutta la settimana.

Raidue, per Natale, ha insomma deciso di cedere il video ad Arbore, vecchio e nuovo, in una non-stop notturna. E il pubblico ha apprezzato l'iniziativa (anche se a questo punto sarebbe opportuno che i programmatori delle altre tv riflettessero seriamente sulla povertà delle loro offerte). Ma è l'appuntamento di mezzanotte, il *saloon* arredato con tutti gli orrori dell'epopea western, vero «museo» della moderna canzonetta – con tanto di indumenti intimi di Madonna, bene esposti in una bacheca (ma sono un falso) e i veri occhiali di Elton John, donati dal cantante – il programma a cui Arbore tiene ora di più.

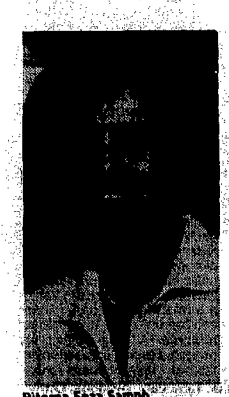
Fino al 23 dicembre saranno ospiti, sotto la conduzione di Gegè Telesforo e Monica Nannini, con gli interventi di Arbore, un gruppo di artisti definiti «grandi amici del popolo italiano», da Harold Bradley che giovedì e venerdì proporrà i suoi blues e i suoi gospel, a Tanita Tikaram, al duo Tuck e Patty e all'italiana Rosanna Casale. Bradley ha iniziato come pittore a Roma, prima di fondare con altri amici il Folkstudio e iniziare la carriera di attore. Tornato negli Usa ha insegnato pittura in un carcere, fino a tre anni fa, quando è tornato a stabilirsi a Roma.

NOVITÀ

Sarà Lando Buzzanca l'anti-Mike. Torna «Lascia o raddoppia?»

Da Brecht a «Lascia o raddoppia?», popolare quiz tv degli anni Cinquanta che presto tornerà in televisione. Autore di questo passaggio Lando Buzzanca che, concluse le recite dell'«Opera da tre soldi» brechtiana al teatro Bellini di Napoli, lascerà i panni di Makie Messer per indossare quelli di intrattenitore di una nuova edizione di «Lascia o raddoppia?», in onda il giovedì alle 20.30 su Raiuno a cominciare dal 2 marzo '89. Buzzanca, che indosserà per la prima volta i panni dell'intrattenitore, annuncia alcuni caratteri della trasmissione: «Non sarà più soltanto un quiz ma un varietà familiare». Una specie di «grosso contenitore», in cui il gioco vero e proprio, affidato alla conduzione di Gambarotta, coinvolgerà gli spettatori (che potranno vincere fino a trecento milioni) a metà e alla fine. Tempo previsto due ore e 30 minuti. Il tutto a ritmi veloci. Ci sarà anche una ventunenne principessa indiana, proveniente da «Drive in», Johra.

Lando Buzzanca è apparso l'ultima volta in televisione in «Vanità» di Giorgio Capitani. Ricorda con più piacere però le sue partecipazioni a «Signore e signora» a fianco di Delia Scala nel '70 e a «Settimo anno» in compagnia di Ivana Monti nel '78, due programmi diretti da Eros Macchi. L'esordio di Buzzanca sul piccolo schermo risale al 1961.


Ritorna Enza Sampò

L'Italia si confessa con la signora Sampò

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Lo confesso: ci ho dovuto riflettere molto prima di accettare. Prima di decidermi a indagare nei segreti della gente. Ma in una tv piatta, senza idee, cosa dovevo fare? Ho dato la mia fiducia a Guglielmi, e – registrate le prime puntate – sono soddisfatta»: Enza Sampò non è solo la conduttrice di *Io confesso* (che da stasera andrà in onda quotidianamente, alle 20 su Raitre), ma la confidente a cui rivelare i segreti più inconfessabili. Un «ultrà» della Roma che racconta le scorribande violente, un medico pentito d'aver sperimentato farmaci su pazienti inconsapevoli, un ex prete, un truffatore gentiluomo, una donna in cerca dell'anima gemella nelle agenzie matrimoniali. Ma anche casi scabrosi, come la madre che «confessa» di aver educato il figlio all'omosessualità...

«Ho chiesto aiuto a Alfonso Di Nola, l'antropologo con cui sono in contatto da tempo (forse sono stata io la prima a portarlo in tv): è stato lui a spiegarmi che ogni storia segreta ne nasconde un'altra. Una "sottostoria" che racconta molto di più. Il mio compito è proprio svelare cosa nasconde un segreto. Un po' come fa lo psicanalista, o il prete in confessione, ma questa volta davanti a me c'è un personaggio senza volto, di cui non conosco nulla, neppure il nome».

I protagonisti della trasmissione, infatti, non solo sono «anonimi» davanti alle telecamere, ma si rivelano solo a un notaio: in studio sono protetti da un tunnel di plastica e solo un redattore del programma entra in contatto con loro. «Abbiamo consultato dei legali prima di deciderci a iniziare le riprese: possono essere rivelati segreti non solo scabrosi, ma anche con implicazioni legali. Abbiamo anche deciso che certe puntate "a rischio", certi casi estremi, non verranno mandati in onda».

«Chi ha un segreto, un segreto che si trasforma in ossessione e del quale non vuole parlare con nessuno – continua la Sampò – secondo me ha un problema di comunicazione: si è inceppato per loro il meccanismo della comunicazione. La tv per loro può essere l'ultima spiaggia».

Io confesso, dice Sandro Parenzo, ideatore della trasmissione, «nasce da una scommessa: ci attirava l'idea di fare la televisione non lavorando sulle immagini, ma sull'immaginario». È «la radio in tv», con l'anonimato assoluto dell'ospite per stabilire con lui una comunicazione più diretta. «È questa la vera sfida televisiva che vuole lanciare la trasmissione». «Ci siamo ispirati a *Paris Texas* di Wim Wenders – continua Parenzo – al dialogo tra marito e moglie nel "peep-show", dove lui vede lei, ma lei non può vederlo, perché ha davanti uno specchio. Questa trasmissione è lo svolgimento di quella sequenza, la sua continuazione nella vita quotidiana di tutti noi».

RAIUNO

7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9.40 NON BASTA UNA VITA. Sceneggiato
10.00 CI VEDIAMO ALLE 10. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti
10.30 TG1 MATTINA
10.40 CI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)
11.00 REGALI DI NATALE DALL'ARCHIVIO RAI. con Don Lurio
11.30 CI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 VIA TEULADA, 66. Con Loretta Goggi. Regia di Gianni Boncompagni
13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...
14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli
14.15 TRIBUNA POLITICA: MSI-DN
14.30 IL MONDO DI QUARK
15.00 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
15.30 LUNEDÌ SPORT
16.00 CARTONI ANIMATI
16.15 BIGI. Programma per ragazzi
17.30 PAROLA E VITA. Le radici
18.00 TG1 FLASH
18.05 DOMANI SPOSI. Con G. Magalli
19.30 IL LIBRO, UN AMICO
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 MACCHERONI. Film con Jack Lemmon, Marcello Mastroianni, regia di Ettore Scola
22.15 TELEGIORNALE
22.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.30 SPECIALE TG1. Di Enrico Mentana
23.30 PER FARE MEZZANOTTE
24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA

RAIDUE

7.00 PRIMA EDIZIONE
8.30 IL GRANDE SEDUTTORE. Film con Fernandel; regia di John Berry
10.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm
10.55 TG2 TRENTATRÈ
11.05 MUSICA E COMPUTER
11.35 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm con Bob Newhart
11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari
13.00 TG2. ORE TREDICI
13.15 TG2 DIOGENE
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)
14.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.45 TG2 ECONOMIA
15.00 ARGENTO E ORO. Spettacolo con Luciano Rispoli e Anna Carlucci
17.00 TG2 FLASH
17.05 SPAZIO LIBERO
17.25 I FIGLI DELL'ISPETTORE. Telefilm
18.20 TG2 SPORTSERA
18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE
20.15 TG2 DIOGENE SERA
20.30 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun, Carolyn Jones; regia di Richard Bennet
21.35 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm
22.30 TG2 STASERA
22.40 INDIETRO TUTTA! Souvenir
23.40 TG2 NOTTE
0.05 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB
0.55 IL BACIO DI VENERE. Film con Ava Gardner, Robert Walker; regia di W.A. Seiter.

RAITRE

12.00 DSE: FATAMORGANA
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
14.30 DSE: DANTE ALIGHIERI
15.00 DAL GIOCO ALL'INFORMATICA
15.30 PALLAMANO: TERAMO-BRESSANONE
16.35 VIAGGIO IN ITALIA
17.30 GEO. Di G. Grillo, C. Pasanisi
18.20 VITA DA STREGA. Telefilm
18.45 DERBY. A cura di A. Biscardi
19.00 TG3. TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 IO CONFESSO- PAROLE SEGRETE IN TV
20.30 UN GIORNO IN PRETURA
22.20 TG3 SERA
22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ. Di A. Biscardi
24.00 TG3 NOTTE

Cary Grant (Retequattro, ore 20,30)

CANALE 5

13.40 JUKE BOX
14.10 CALCIO: COPPA INTERCONTINENTALE
19.00 JUKE BOX
20.30 BASKET. Chicago Bulls-Los Angeles Clippers
22.30 RALLY: CIRCUITO MONTHLERY
23.30 BOXE DI NOTTE

ITALIA 7

14.00 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato
17.30 CARTONI ANIMATI
20.00 DOTTOR KILDARE. Telefilm
20.30 SPEED DRIVER. Film
22.45 COLPO GROSSO. Quiz
24.00 ALL'OMBRA DI UNA COLT. Film

TMC TELEMONTECARLO

13.30 TELEGIORNALE
16.00 JOHNNY BRISTOL TORNA A CASA Film
17.45 TV DONNA
20.00 TMC NEWS. Notiziario
20.30 POTERE. Sceneggiato (12ª puntata)
22.15 SEGRETI E MISTERI
22.45 STASERA NEWS

ODEON TV

13.55 RITUALS. Telefilm
15.45 CARTONI ANIMATI
19.30 BENNY HILL SHOW
20.30 COSTA AZZURRA. Film
22.30 UN AMERICANO A ROMA. Film con A. Sordi
0.15 LUISANA MIA. Telenovela

MTV

13.30 SUPER HIT
14.15 TODAY IN VIDEOMUSIC
16.30 ON THE AIR
18.30 DURAN DURAN. Special
19.00 EUROCHART TOP 40
22.30 BLUE NIGHT
0.45 LA LUNGA NOTTE ROCK

RETEQUATTRO

15.00 IL TESORO DEL SAPERE
16.00 VICTORIA. Telenovela
16.00 IL PECCATO DI OYUK
18.30 AI GRANDI MAGAZZINI
20.25 L'INDOMABILE. Telenovela
22.25 L'ITALIA. Di M. Marzotto

CANALE 5

8.30 LA MIA AMICA IRMA. Film con Jerry Lewis
10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz
12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno
12.35 IL PRANZO È SERVITO. Quiz
13.30 CARI GENITORI. Quiz
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.05 BOB IL MAGGIORDOMO. Film con Bob Hope; regia di George Marshall
16.50 DOPPIO SLALOM. Quiz
17.20 C'EST LA VIE. Quiz
17.50 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz
18.55 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE. Film con Michael Douglas, Kathleen Turner; regia di Robert Zemeckis)
22.35 AMEN. Telefilm «La recita di Natale»
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW
00.30 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm

ITALIA 1

7.30 CIAO CIAO. IL SOLDATINO DI PIOMBO. Cartoni animati; BOOMER CANE INTELLIGENTE. Telefilm; L'UOMO DI SINGAPORE. Telefilm; MORK E MINDY. Telefilm.
14.00 SMILE. Con Jerry Scotti
14.30 DEEJAY TELEVISION
15.05 SO... TO SPEAK
15.30 FAMILY TIES. Telefilm
16.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
18.30 MAGNUM P.I. Telefilm
19.30 HAPPY DAYS. Telefilm
20.00 ARRIVA CRISTINA. Telefilm
20.30 CINQUE RAGAZZE E UN MILIARDARIO. Telefilm «Il campeggio»
21.30 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm
23.00 MEGASALVISHOW
23.15 ROCK A MEZZANOTTE.

6

9.50 IO NON PROTESTO, IO AMO. Film con Terence Hill; regia di Ferdinando Baldi
11.30 CANNON. Telefilm
12.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
13.30 SENTIERI. Sceneggiato
14.30 VACANZE ALLA BAIA D'ARGENTO. Film con Anthony Steel; regia di F.W. Ratti
17.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
18.00 NEW YORK. Telefilm
19.00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità
19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm
20.30 UN AMORE SPLENDIDO. Film con Cary Grant, Deborah Kerr; Regia di Leo Mac Carey
22.40 BIOGRAFIE. Cary Grant
22.50 CIAK. Attualità
23.30 DENTRO LA NOTIZIA
24.00 LA SIGNORA DI SHANGAI. Film di e con Orson Welles, Rita Hayworth.

RADIO

RADIONOTIZIE

6.30 GR2 NOTIZIE; **7** GR1; **7.20** GR3; **7.30** GR2 RADIOMATTINO; **8** GR1; **8.30** GR2 RADIOMATTINO; **9.30** GR2 NOTIZIE; **9.45** GR3; **10** GR2 ESTATE; **10** GR1 FLASH; **11.30** GR2 NOTIZIE; **11.45** GR3; **12** GR1 FLASH; **12.30** GR2 RADIOGIORNO; **13** GR1; **13.30** GR2 RADIOGIORNO; **13.45** GR3; **15.30** GR2 ECONOMIA; **16.30** GR2 NOTIZIE; **18.30** GR2 NOTIZIE; **18.45** GR3; **19** GR1 SERA; **19.30** GR2 RADIOSERA; **20.45** GR3; **22.30** GR2 ULTIME NOTIZIE; **23** GR1.

RADIOUNO

Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; **8** Radio anch'io; **11.30** Dedicato alla donna; **15.05** Ticket: settimanale della salute; **16** Il paginone; **18.30** Musicasera; **20.30** Garibaldi: sceneggiato; **23.05** La telefonata.

RADIODUE

Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. **6** I giorni; **10.30** Radiodue 3131; **12.45** Vengo anch'io?; **15.45** Il pomeriggio; **19.57** Radiodue sera jazz; **20.30** Fari accesi; **21.30** Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE

Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. **6** Preludio; **8.30-11.00** Concerto del mattino; **14** Pomeriggio musicale; **15.45** «Orione»; **19** Terza pagina; **21** I concerti Italcable 1988-89; **23.20** Il jazz.

SCEGLI IL TUO FILM

8,30 LA MIA AMICA IRMA
Regia di George Marshall, con Jerry Lewis, Diana Lynn, Dean Martin. Usa (1949).
Uno dei prodotti più irresistibili della giovanissima coppia Jerry-Dean. La storia è semplicissima, come sempre: due giovani amiche vogliono sposare rispettivamente il famoso cantante e il brillante miliardario. Indovinare chi impersona il cantante famoso e chi il miliardario.
CANALE 5

15,00 BOB IL MAGGIORDOMO
Regia di George Marshall, con Bob Hope e Lucille Ball. Usa (1950).
Secondo film della giornata di George Marshall, famoso regista di film comici. In questo caso c'è in campo addirittura Bob Hope, il quale si spaccia per un aristocratico inglese che si prende gioco di due ricche signore americane. Ovviamente va a finire tutto bene.
CANALE 5

20,30 MACCHERONI
Regia di Ettore Scola, con Jack Lemmon, Marcello Matroianni. Italia (1985).
Un ex militare americano torna a Napoli per lavoro. Nel 1945, l'ultima volta che c'era stato, aveva avuto un breve flirt con una «guaglionа». Non ritrova proprio la vecchia fiamma, ma il fratello Antonio, che su questo soldato aveva costruito tutto un mito, il mito americano appunto. Un'operazione intelligente di Scola, che si affida a una star d'Oltreatlantico come Lemmon e a un altro «mostro» come Mastroianni.
RAIUNO

20,30 ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
Regia di Robert Zemeckis, con Kathleen Turner, Michael Douglas. Usa (1984).
Una bellissima americana arriva in una foresta colombiana alla ricerca di un'amica scomparsa. Dietro il rapimento c'è però qualcosa, un sassolino di una certa importanza. Ma per fortuna della bella e elegante signora di mezzo c'è anche un eroe tropicale ma di puro sangue yankee. Non male, in particolare nella fotografia.
CANALE 5

20,30 UN AMORE SPLENDIDO
Regia di Leo Mac Carey, con Cary Grant, Deborah Kerr. Usa (1957).
Un'occasione d'oro per gli appassionati del bellissimo di Hollywood, il quale in questo film incontra una (naturalmente) affascinante signora bionda. Si promettono a vicenda di rivedersi dopo qualche tempo e dopo qualche tempo succede qualcosa.
RETEQUATTRO

20,30 COSTA AZZURRA
Regia di Vittorio Sala, con Alberto Sordi, Elsa Martinelli. Italia (1959).
Serata dedicata all'Albertone nazionale. Qui è in Costa Azzurra, dove ci sono anche una diva americana e una coppia di sposini. Un film sugli italiani all'estero, sulle loro paure, idiosincrasie, complessi. Alle 22,30 lo potrete rivedere nel più famoso Americano a Roma, che è precedente di cinque anni: fi interprete il famoso Moriconi Nando, «what's americana».
ODEON TV